Le azzurre ad Ankara

COMUNICATO FEDERALE DEL 22 giugno 2016 a cura dell'ufficio stampa Fipav

World Grand Prix 2016: prima giornata di lavoro ad Ankara per le azzurre

Ankara. Nella tarda serata di ieri la nazionale italiana femminile ha raggiunto la capitale turca, dove venerdì 24 giugno (ore 13.30 italiane) esordirà affrontando le campionesse olimpiche del Brasile, nel primo match dell'ultimo week end del Grand Prix. Sabato sarà la volta poi della Turchia (ore 16.30) ed infine domenica (ore 13.30) è in programma la sfida con il Belgio.

Dall'Italia intanto buone notizie arrivano da Alessia Orro, la risonanza magnetica eseguita a Roma ha rilevato soltanto una distorsione tra il primo e secondo grado alla caviglia sinistra. La palleggiatrice sarda proseguirà quindi nella terapia riabilitativa, iniziata dallo staff sanitario azzurro immediatamente dopo l'infortunio.

Ad Ankara dopo una mattinata di riposo le ragazze di Marco Bonitta sosterranno in serata il primo allenamento alla Baskent Volleyball Hall: impianto dove le azzurre a gennaio strapparono un soffertissimo pass per la Qualificazione Olimpica mondiale, poi vinta e valsa la partecipazione a Rio 2016.

Un palazzetto speciale per l'Italia, e ancor di più per Nadia Centoni, che militando da diversi anni nel campionato turco vi ha disputato tante sfide importanti.

"E' stata un'esperienza bellissima, ma al tempo stesso molto dura, direi più difficile di un Campionato Europeo. Questo è un impianto che dal punto di vista emozionale ci ha dato tanto, per me avendoci giocato molte volte è una sorta di

palazzetto di casa. Quando giocherà la Turchia dovremo aspettarci un pubblico caloroso che farà sentire in maniera forte il proprio incitamento."

L'opposto azzurro prosegue analizzando le sfide che attendono la nazionale tricolore: "Sappiamo che saranno tre partite toste, nelle quali vogliamo fare assolutamente punti. Saranno test molto importanti anche per proseguire nel nostro percorso di crescita in vista delle Olimpiadi. Nella prima partita affronteremo il Brasile che conosciamo molto bene. La loro caratura tecnica è eccezionale, ma noi non abbiamo niente da perdere e quindi scenderemo in campo per giocarcela al massimo. La Turchia, invece, è vogliosa di riscatto dopo la bruciante eliminazione subita a gennaio. Sono convinta che davanti al proprio pubblico farà di tutto per batterci: sarà un match dall'alto pathos agonistic o. Da non sottovalutare l'impegno contro il Belgio, anche se finora non ha raccolto vittorie."

"Nelle prime due settimane del Grand Prix – conclude Nadia – ho visto una squadra che sta crescendo passo dopo passo. Abbiamo provato tante cose nuove che sono sicura ci saranno molto utili durante il torneo olimpico. Penso che il Grand Prix serva soprattutto a questo: cementarsi sempre di più, affrontando avversarie di alto livello. Nel corso della competizione Marco (Bonitta ndr) sta dando spazio a tutte noi e quindi le occasioni per mettersi in mostra non mancano. Secondo me questo gruppo ha un buon atteggiamento, anche se nell'ultimo week end a livello di punti abbiamo raccolto molto poco."

IL CALENDARIO DELLE AZZURRE – 24 giugno (Ankara) Italia-Brasile (ore 13.30); 25 giugno (Ankara) Turchia-Italia (ore 16.30); 26 giugno (Ankara) Italia-Belgio (ore 13.30). Nota – Gli orari sono quelli italiani

IL CALENDARIO DEL 3° WEEKEND – Gruppo G – Ankara (Turchia) – 24 giugno: Italia-Brasile, Turchia-Belgio, 25 giugno: Brasile-

Belgio,Turchia-Italia. 26 giugno: Italia-Belgio, Turchia-Brasile.
Gruppo H – Hong Kong – 24 giugno: Germania-Stati Uniti, Cina-Thailandia. 25 giugno: Stati Uniti-Olanda, Cina-Germania. 26 giugno: Olanda-Germania, Cina-Stati Uniti.
Gruppo I – Kyoto (Giappone) -24 giugno: Serbia-Russia, Giappone-Thailandia. 25 giugno: Thailandia-Russia, Giappone-Serbia. 26 giugno: Serbia-Thailandia, Giappone-Russia.

CLASSIFICA GENERALE: Cina 6V (17 p.), Russia 6V (16 p.), Usa 5V (15 p.), Brasile 4V (13 p.), Olanda 4V (12 p.), Turchia 3V (9 p.), Giappone 2V (8 p.), Italia 2V (7 p.), Serbia 2V (5 p.), Thailandia 2V (5 p.), Belgio 0V (1 p.), Germania 0V (0 p.).

Ufficio Stampa Nazionale Fipav